Ufficio Nazionale per le comunicazioni sociali
della Conferenza Episcopale Italiana

Direttore: Pompili Mons. Domenico Vice Direttore: Maffeis Don Ivan
Circonvallazione Aurelia, 50 00165 Roma 06 66398209 06 66398239 E-Mail Scrivi al Direttore

Padova**La rete ci cambia?**

Per il quinto anno consecutivo, nel mese di **marzo 2015** la Facoltà teologica del Triveneto organizza – in collaborazione con il Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova e con il patrocinio del Miur Veneto – il ciclo di incontri di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole del Veneto. Le conferenze, dal titolo ***La Rete ci cambia?***, offriranno alcuni strumenti per comprendere meglio il significato dei cambiamenti che l'imporsi della civiltà digitale ha portato per la scienza, la cultura, la teologia e per le nostre vite, ma anche per esplorare le opportunità che essa apre alla pratica dell'insegnamento.

Come di consueto il corso si articolerà in **quattro incontri** (ore 15.30-18, con alternanza di sedi fra la Facoltà teologica, via del Seminario 7 a Padova, e l'Università, Archivio antico nel Palazzo del Bo), caratterizzati dal confronto tra docenti appartenenti a diverse aree di competenza e dal dibattito con i partecipanti.
La prima conferenza, martedì **3 marzo** in Facoltà, presenterà *Le ambivalenti radici della Rete, tra mondo scientifico e militare*, con l'intervento di **Mauro Nanni** (Istituto di Radioastronomia - INAF, Bologna) e *Come la Rete cambia la pratica della ricerca scientifica*, con **Piero Benvenuti** (Università di Padova).
Il secondo appuntamento, martedì **10 marzo** presso l'Università, svilupperà i temi: *La rete cambia la conoscenza* con **Simone Morandini** (Facoltà Teologica del Triveneto) e *Il linguaggio della Rete* con **Paolo Vidali** (Facoltà Teologica del Triveneto).
Nel terzo incontro, martedì 17 marzo all'Università, **Paolo Benanti** (Università Gregoriana) entrerà nella questione: *Come cambia la pratica della teologia?*
Chiuderanno il ciclo, martedì **24 marzo** in Facoltà, gli interventi di **Chiara Giaccardi** (Università Cattolica del Sacro Cuore) *Come cambiano persone e società?* e di **Aluisi Tosolini** (filosofo e pedagogista, dirigente scolastico) *Insegnare nel tempo di Internet.*

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e IRC.
La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

In allegato il programma dettagliato.

Informazioni e **iscrizioni** (obbligatorie, **entro il 27 febbraio 2015**) su http://www.fttr.it/

Copyright © 2011 Ufficio Nazionale per le Comunicazioni Sociali

Credits

ADISTA - IT

Login
Password
OK

Non sei ancora abbonato?
Dimenticato la password?

Vai a: << pagina 1

Marzo 2014

PADOVA – Il 3, 10, 17 e 24/3, ore 15.30-18, presso la Facoltà teologica del Triveneto e l'Università di Padova, ciclo di conferenze sul tema: "La rete ci cambia?". Approfondimento sui cambiamenti che l'imporsi della civiltà digitale ha portato alla scienza, alla cultura, alla teologia e alle nuove opportunità aperte per la pratica dell'insegnamento. Intervengono Mauro Nanni, Piero Benvenuti, Simone Morandini, Paolo Vidali, Paolo Benanti, Chiara Giaccardi, Aluisi Tosolini. Iscrizione necessaria e gratuita. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, è rilasciato un attestato di frequenza. Informazioni e iscrizioni: www.fttr.it.

BRESCIA – Il 5/3, ore 17.45-19, presso la sala Piamarta (via San Faustino, 74), nell'ambito della rassegna di eventi per il 10° anniversario dell'Opal dal titolo: "Commerci di armi, percorsi di pace. Osservatorio Permanente Armi Leggere e Politiche di Sicurezza e Difesa", incontro sul tema: "Mine antipersona, bombe a grappolo, trattato sul commercio di armi: a che punto siamo?". Organizza l'Opal, in collaborazione con la "Consulta per la Cooperazione e la Pace, la Solidarietà Internazionale e i Diritti Umani" e la Rete Italiana per il Disarmo. Intervengono Giuseppe Schiavello (Campagna nazionale contro le mine e cluster), Adriano Iaria (collaboratore di Archivio Disarmo di Roma) e p. Marcello Storgato (missionario saveriano; di Mai-Mine Action Italy). Informazioni: www.opalbrescia.org.

BOLOGNA – Il 5/3, alle ore 20.30, presso la Chiesa Metodista (via Venezian, 3, piazza Roosvelt), nell'ambito della rassegna "Dalle strade asfaltate ai sentieri erbosi. Esperienze conciliari di frontiera raccontate nei libri", incontro a partire dal libro di Giovanni Franzoni, dal titolo: "Autobiografia di un cattolico marginale" (Rubbettino, 2014). Promuovono Comunità cristiane di base, Chiesa evangelica metodista di Bologna, Adista, Confronti, associazione "Informazione equa e solidale" e Noi Siamo Chiesa-Emilia Romagna. Intervengono l'autore e Guido Armellini. Informazioni: tel. 051/379271; e-mail: segreteria@cdbitalia.it.

CREMA – Il 6/3, alle ore 21, presso il Centro di Spiritualità (via Medaglie d'Oro), approfondimento in occasione del dibattito aperto dal nuovo questionario preparatorio del prossimo Sinodo sulla famiglia. Interviene Pier Angelo Vailati. Informazioni: calbin@tin.it.

BOLOGNA – Il 18/3, alle ore 20.30, presso la Chiesa Metodista (via Venezian, 3, piazza Roosvelt), nell'ambito della rassegna "Dalle strade asfaltate ai sentieri erbosi. Esperienze conciliari di frontiera raccontate nei libri", a partire dal libro di Luigi Sandri, dal titolo: "Dal Gerusalemme I al Vaticano III. I Concili nella storia tra Vangelo e potere" (Il Margine, 2013), incontro sul tema: "Quale futuro per il papato? I fermenti e i tormenti della Chiesa cattolica nella primavera di papa Francesco". Promuovono Comunità cristiane di base, Chiesa evangelica metodista di Bologna, Adista, Confronti, associazione "Informazione equa e solidale" e Noi Siamo Chiesa-Emilia Romagna. Interviene Luigi Sandri. Informazioni: tel. 051/379271; e-mail: segreteria@cdbitalia.it.

Vai a: << pagina 1

Lettera diocesana 2015/02 ***Linee per la Pastorale battesimale per le Chiese nel Nordest*** *(Conferenza episcopale triveneta)*

Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

M. 2/2015

Ricerca

HOME | RUBRICHE | ARCHIVIO | CONTATTACI

Home

LA RETE CI CAMBIA?

Da Lettera diocesana 2015/02, rubrica "Formazione teologica"

3, 10, 17 e 24 marzo, ore 15.30-18, Facoltà Teologica del Triveneto e Università di Padova, *Padova*

Un approfondimento sui cambiamenti che l'imporsi della civiltà digitale ha portato per la scienza, la cultura, la teologia e sulle nuove opportunità aperte per la pratica dell'insegnamento.

Per il quinto anno consecutivo, nel mese di **marzo 2015** la Facoltà Teologica del Triveneto organizza - in collaborazione con il Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova e con il patrocinio del Miur Veneto - il ciclo di incontri di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole del Veneto. Le conferenze, dal titolo *La Rete ci cambia?* offriranno alcuni strumenti per comprendere meglio il significato dei cambiamenti che l'imporsi della civiltà digitale ha portato per la scienza, la cultura, la teologia e per le nostre vite, ma anche per esplorare le opportunità che essa apre alla pratica dell'insegnamento.

Come di consueto il corso si articolerà in **quattro incontri (ore 15.30-18**, con alternanza di sedi fra la Facoltà Teologica, via del Seminario 7 a Padova, e l'Università, Archivio Antico nel Palazzo del Bo), caratterizzati dal confronto tra docenti appartenenti a diverse aree di competenza e dal dibattito con i partecipanti.

La prima conferenza, **martedì 3 marzo** in Facoltà, presenterà *Le ambivalenti radici della Rete, tra mondo scientifico e militare*, con l'intervento di ***Mauro Nanni*** (Istituto di Radioastronomia - INAF, Bologna) e *Come la Rete cambia la pratica della ricerca scientifica*, con ***Piero Benvenuti*** (Università di Padova).

Il secondo appuntamento, **martedì 10 marzo** presso l'Università, svilupperà i temi: *La rete cambia la conoscenza* con ***Simone Morandini*** (Facoltà Teologica del Triveneto) e *Il linguaggio della Rete* con ***Paolo Vidali*** (Facoltà Teologica del Triveneto).

Nel terzo incontro, martedì 17 marzo all'Università, ***Paolo Benanti*** (Università Gregoriana) entrerà nella questione: *Come cambia la pratica della teologia?*

Chiuderanno il ciclo, **martedì 24 marzo** in Facoltà, gli interventi di ***Chiara Giaccardi*** (Università Cattolica del Sacro Cuore) *Come cambiano persone e società?* e di ***Aluisi Tosolini*** (filosofo e pedagogista, dirigente scolastico) *Insegnare nel tempo di Internet.*

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e IRC.

La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

In allegato il programma dettagliato e il modulo per l'iscrizione.

Informazioni e **iscrizioni** (obbligatorie, **entro il 27 febbraio 2014**) su *www.fttr.it*

Il programma
Il modulo di iscrizione

STAMPA QUESTA PAGINA

ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

Teologia, religioni e cultura in dialogo

(Lettera diocesana 2015/02, rubrica "Formazione teologica")

Sono aperte le iscrizioni al secondo semestre dell'ISSR di Padova. I corsi iniziano lunedì 16 febbraio e ci si può iscrivere come studenti...

La rete ci cambia?

PAOLA.ZAMPIERI

Pagina del tuo profilo utente
Gestisci l'iscrizione alla newsletter
Cerca nel sito
Esci

ALTRI ARTICOLI SIMILI

La rete ci cambia?
Teologia, religioni e cultura in dialogo
Teologia, religioni e cultura in dialogo
Corso di formazione per i candidati al ministero straordinario della Comunione - Quaresima 2015
Assemblea diocesana dei catechisti

SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

Editoriale
La festa della Presentazione del Signore al Tempio nell'anno dedicato alla Vita consacrata - 2 febbraio 2015

Conferenza episcopale triveneta
Linee per la Pastorale battesimale per le Chiese nel Nordest

Coordinamento pastorale
Sinodo sulla famiglia. Comunicazione ai vicari foranei e delegati vicariali

Istituto S. Luca
Preti, soldi e identità

Catechesi
Assemblea diocesana dei catechisti
Corsi di formazione
Centri di ascolto per gli adulti: Quaresima 2015
Incontri di preparazione alla Confermazione
Abbonamento a "Speciale Catechisti"

Servizio per il Catecumenato
Appuntamenti per i Catecumeni che riceveranno i sacramenti nella Veglia pasquale

Liturgia
Corso di formazione per i candidati al ministero straordinario della Comunione - Quaresima 2015
Pellegrinaggio a Roma per i ministri straordinari della Comunione

Carità
Presentazione del programma: Stop for-beg

25/1/15
LA DIFESA DEL POPOLO

▶ Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel vangelo». Passando lungo il mare di Galilea, vide Simone e Andrea, fratello di Simone, mentre gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. Gesù disse loro: «Venite dietro a me, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando un poco oltre, vide Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni suo fratello, mentre anch'essi nella barca riparavano le reti. E subito li chiamò. Ed essi lasciarono il loro padre Zebedèo nella barca con i garzoni e andarono dietro a lui.

Galilea delle genti

▶ **Gesù dà avvio** alla sua missione nella Galilea delle genti, dove culture, religioni e popoli diversi si incontravano e scontravano. La scelta della Galilea non è certo figlia della paura dopo l'arresto del Battista, quasi una fuga. È questione di stile: la periferia che diventa centro, il mito della purezza etnico-culturale che passa in secondo piano, la presunzione di essere gli unici eletti che cede il passo alla chiamata per tutti.

Indicativo, poi imperativo

Secondo il *vangelo di Marco* le prime parole di Gesù sono due verbi all'indicativo riferiti a Dio, cui seguono due imperativi riferiti all'essere umano: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel vangelo». Il primo passo non è l'imperativo, che esige l'impegno della persona perché tutto nasce da quel che Dio opera per noi, ossia dalla fiducia e dall'amore che Dio ripone in ciascuno di noi. A noi è consegnata la possibilità di rispondere e corrispondere al dono.

In Gesù si concentra tutto quel che serve per vivere in modo pienamente umano, ossia come figli ben consapevoli di essere amati da Dio. «Il tempo è breve» spiega san Paolo nella seconda lettura: il testo dice letteralmente che il tempo è concentrato e raccolto su stesso perché con l'incarnazione-morte-resurrezione di Cristo tutto ciò che di decisivo doveva avvenire è avvenuto.

Conversione e fede

«Convertitevi e credete nel vangelo»: conversione e fede vanno a braccetto. Conversione è andare oltre il consueto modo di pensare e pensarsi, trovando la forza di fare verità, oltre tutto quello che ci siamo raccontati e ci hanno raccontato. La fede è la forza e al tempo stesso il frutto di questo cambio radicale di mentalità. La conversione non è semplicemente modificare atteggiamenti e comportamenti, come se alla facciata di una casa si cambiasse il colore. La trasformazione è profonda perché smuove il modo in cui si intende l'esistenza, se stessi, Dio: è la totale ristrutturazione dell'edificio della vita. E per compiere un'opera del genere serve la fede, grazie alla quale io capisco che è il regno di Dio che si avvicina a me e non viceversa (così si esprime Gesù!). La fede nel vangelo mi fa scoprire che è Dio che mi converte e la mia "bravura" sta nel lasciarlo agire nel migliore dei modi, senza frapporre ostacoli.

Doppio mistero

Come fotografare il meraviglioso istante in cui fiorisce sulle labbra un sì, un semplice ma pronto e decisivo sì, che trasformerà la vita? Come cogliere il momento denso di mistero in cui prende avvio una grande storia, che cambierà per sempre l'esistenza? È quel che fa l'evangelista Marco, nel suo caratteristico stile conciso. Nel "subito" che scandisce le due chiamate di Gesù sta un doppio grande mistero: perché Gesù chiama proprio quelle umili persone? Come possono quei pescatori accogliere senza esitare, senza tentennare, quell'invito così netto, alla "prendere o lasciare"?

Ci sono delle audacie umane che sono sfrenata ambizione: e non è questo il caso. Vi sono audacie sovrumane in cui si fa un salto deciso oltre il proprio ego, il proprio calcolo, quel che è noto e consueto: e si tratta di seguire il Signore, lasciandosi alle spalle realtà buone e belle come il lavoro e la famiglia. Non si tratta di perseguire un proprio sogno, ma di scoprire che quel che siamo sta dentro un progetto, una storia ben più grande della capacità del nostro sguardo.

I primi chiamati – pescatori pescati – lasciano la professione e la loro famiglia di origine, perché nulla va anteposto alla fede e all'amore, fede e amore che il Signore ripone in loro (prima ancora che fede e amore che essi hanno verso il Signore). Porteranno avanti la missione affidata valorizzando le qualità tipiche della loro professione. Un pescatore è avvezzo alle fatiche più dure, è intessuto di pazienza e di tenacia, sa bene che le migliori pesche nascono da un buon lavoro di squadra, che sulle acque instabili nulla si può dare per scontato. Come pescatori di uomini faranno tesoro di tutto questo.

NOI E L'ISLAM

▶ Il pluralismo di culture e religioni dei nostri tempi in qualche modo ci avvicina alla situazione della Galilea delle genti. I giorni tragici di Parigi e le ancor più le terribili notizie che giungono dal nordest della Nigeria (ragazzine-kamikaze di dieci anni, migliaia di vittime!) colpiscono duramente.

Sento qualche parrocchiano rimpiangere tempi andati in cui c'era molta più omogeneità religiosa e culturale, o qualcuno aspirare per il futuro a uno scenario del genere: non credo sia utile. Piuttosto serve tanta vigilanza perché "ge-

stire" differenze marcate fra esperienze religiose diverse richiede molto tempo ed energia, molta pazienza e porta, non di rado, anche fallimenti. Non possiamo rinunciare al confronto schietto e critico con l'islam, così vasto e diversificato al suo interno: per il bene nostro e loro. La fedeltà a quel che siamo è la base necessaria di ogni confronto; questa fedeltà comporta anche la testimonianza e l'annuncio della verità del vangelo, anche a queste persone.

Come cristiano so che le parole di Gesù – «convertitevi e credete al vangelo» – valgono anche per chi è musulmano, come appello alla libertà. E impensierisce e amareggia il fatto che nella nostra Italia di oggi, proprio a Padova, quando persone di fede musulmana chiesero di diventare cattolici, si fu costretti a tenere segreta la loro identità, portando avanti il catecumenato nel riserbo. Brutto segno: preghiamo e vigiliamo!

▶ *Raffaele Gobbi*

▶ appuntamenti

IN PARROCCHIA

SAN GIOVANNI BOSCO
Il 31 gennaio, in occasione del patrono, messa presieduta dal vescovo Antonio

▶ La parrocchia di San Giovanni Bosco in Padova organizza una serie di iniziative per festeggiare il patrono, di cui quest'anno ricorre il bicentenario dalla nascita (16 agosto). Il clou sarà sabato 31 gennaio, festa liturgica del santo, quando alle 19 il vescovo Antonio concelebrerà la messa con i sacerdoti della parrocchia e alcuni parroci del vicariato del Bassanello. In programma anche appuntamenti culturali e ricreativi: martedì 27, alle 21.15 al Piccolo teatro Don Bosco, proiezione di *Trash* di Stephen Daldrey (ingresso gratuito); sabato 31 nel pomeriggio, giochi e merenda per ragazzi in centro parrocchiale, e in serata la cena comunitaria; domenica 1° febbraio, proiezione del film *Big hero 6* e "cioccolata hour" in centro parrocchiale; mercoledì 4 alle 21.15, proiezione del film *Biagio* in anteprima nazionale, sulla figura del missionario laico Biagio Conte. Domenica 1° febbraio, inoltre, il gruppo Caritas parrocchiale realizzerà per la prima volta un "pranzo di solidarietà". Info: *www.parrocchiadonbosco.org*

TRIBANO
"Festa missionaria" per il 15° anniversario della morte di padre Enzo Rizzo

▶ Domenica 1° febbraio la parrocchia di Tribano organizza la "Festa missionaria" in occasione del 15° anniversario della morte del tribanese padre Enzo Rizzo, missionario in Brasile e fondatore del progetto Tamandaré a favore dei bambini e delle famiglie della favela di quella comunità. Assieme a lui saranno ricordati gli altri missionari e missionarie tribanesi. Alle 10, messa nella parrocchiale e a seguire visita alla tomba di padre Enzo nel cimitero di Tribano; alle 12 si terrà il pranzo comunitario presso il patronato. Info: Gianni Migliorini 049-5384351.

OSPEDALETTO EUGANEO
Fiaccolata per la vita, il 1° febbraio, e incontro con Francesco Agnoli

▶ La parrocchia di Ospedaletto Euganeo, in collaborazione con le associazioni Life e Pislop, invita a due appuntamenti: Fiaccolata per la vita, in occasione della giornata nazionale per la vita, domenica 1° febbraio alle 17.30 con partenza dalla parrocchiale e arrivo al santuario del Tresto; "Mendel day", venerdì 6 alle 21 in canonica. Sul tema "L'inizio della vita e l'evoluzione genetica: scienza e religione a braccetto" interverrà Francesco Agnoli.

APPUNTAMENTI

ANTONIANUM
Alle "Domeniche dell'economia" interviene Alessandro Di Paolo

▶ Appuntamento con "Le domeniche dell'economia" all'Antonianum di Prato della Valle 52. Il pomeriggio del 25 gennaio, dalle 15.30 alle 19, è dedicato al tema "Economia e persona". Alla proiezione del film *Il capitale umano* di Paolo Virzì segue una riflessione di Alessandro Di Paolo. Informazioni: *www.antonianum.info*

AIFO
È giunta alla 62ª edizione la giornata mondiale dei malati di lebbra

▶ Domenica 25 gennaio si celebra la 62ª giornata mondiale dei malati di lebbra, che ha per tema "Vivere è aiutare a vivere". Anche a Padova l'Aifo, associazione italiana amici di Raoul Follereau, propone l'iniziativa "Miele della solidarietà" per raccogliere fondi a sostegno delle cure di tante persone che ancora oggi, soprattutto nel sud del mondo, sono colpite dalla lebbra. È possibile incontrare i volontari Aifo in numerose parrocchie della diocesi: Cave, Codiverno, Sacro Cuore di Abano, Montegrotto, Veggiano... ma anche in basilica del Santo. Il 1° febbraio saranno a Lozzo Atestino dove, durante alcune messe, ci sarà la testimonianza di un sacerdote presente nell'ospedale Raoul Follereau di Cumura, in Guinea Bissau. Info: Franco Paolo (referente per Padova) 338-9628108, *crvaifo@libero.it* e *www.aifo.it*

CATECUMENATO
Catechesi sulla liturgia per tutti i catecumeni adulti della diocesi

▶ Sabato 31 gennaio, dalle 16 alle 18, in casa Pio X (via Vescovado 29 a Padova), è in programma una catechesi sulla liturgia per tutti i catecumeni adulti della diocesi. Per informazioni: servizio diocesano per il catecumenato 049-8226108 e *catecumenato@diocesipadova.it*

GIORNATA PER LA VITA
Venerdì 30 si tiene la veglia diocesana per la vita: alle 21 a Montà

▶ Venerdì 30 gennaio, alle 21 nella chiesa di Montà, si terrà la veglia diocesana di preghiera per la vita. L'appuntamento ruota intorno allo slogan voluto dal Consiglio episcopale permanente, "Solidali per la vita", per la 37ª edizione della giornata nazionale per la vita (1° febbraio).

FORMAZIONE

FTTR E UNIVERSITÀ DI PADOVA
"La rete ti cambia?": ciclo di conferenze per gli insegnanti delle scuole del Veneto

▶ È già possibile iscriversi al ciclo di conferenze "La rete ti cambia?", promosso per il quinto anno consecutivo dalla Facoltà teologica del Triveneto in collaborazione con il dipartimento di fisica e astronomia dell'università di Padova e con il patrocinio del Miur Veneto. La proposta, che si configura come aggiornamento per gli insegnanti delle scuole del Veneto, si terrà nelle seguenti date: 3, 10, 17 e 24 marzo, ore 15.30-18, con alternanza di sedi fra la Facoltà teologica, via del Seminario 7 a Padova, e l'università, Archivio antico nel palazzo del Bo. L'iscrizione al ciclo è gratuita ma obbligatoria e va effettuata entro il 27 febbraio su *www.fttr.it*

SANTUARI ANTONIANI
"Mi regalo una sosta" per presbiteri religiosi e religiose: due proposte

▶ La casa di spiritualità dei Santuari Antoniani propone "Mi regalo una sosta", formazione permanente per presbiteri, religiosi e religiose (in collaborazione con Usmi e Cism del Triveneto e con l'Istituto san Luca della diocesani di Padova). Due le proposte (alternative ma anche complementari): "Tre per tre", un breve distacco dal quotidiano per ritrovare le motivazioni iniziali della propria scelta; queste le date (da lunedì a mercoledì): 2-4 febbraio, "Abitare l'umano"; 25-27 maggio, "Vivere la fede con gioia"; 9-11 novembre, "Realizzarsi nel servizio". La seconda proposta, "Un tempo per me in occasione del mio trasferimento", prevede un unico appuntamento dal 16 al 29 agosto. Per ulteriori informazioni e iscrizioni: *www.casadispiritualita.it*

L'ARCIVESCOVO INCONTRA

L'AGENDA DELLA SETTIMANA

▶ **DOMENICA 25 GENNAIO**
Il vescovo Antonio Mattiazzo alle ore 17 celebra la liturgia della confermazione a Sant'Angelo di Piove di Sacco.
▶ **MERCOLEDÌ 28**
In seminario minore a Rubano incontra gli alunni del triennio di scuola superiore.
▶ **VENERDÌ 30**
Partecipa al consiglio di amministrazione della Facoltà teologica.
▶ **SABATO 31**
Nella parrocchia di San Giovanni Bosco a Padova celebra la messa per la festa annuale del santo patrono.

PELLEGRINAGGIO CHIERICHETTI
A Roma dal 3 al 5 agosto: iscrizioni aperte fino al 31 gennaio

▶ Fino al 31 gennaio è possibile iscriversi al pellegrinaggio internazionale dei ministranti (chierichetti), in programma dal 3 a 5 agosto a Roma, durante il quale è previsto l'incontro con papa Francesco. Alloggio è previsto in case religiose a mezza pensione; il contributo è di 160 euro e comprende viaggio in pullman, pernottamento, pasti e iscrizione all'evento. Affinché l'iscrizione sia ritenuta valida è necessario che ogni gruppo abbia un referente (possibilmente maggiorenne) che comunichi il suo nome e cognome unitamente al numero di telefono e mail. Oltre a questi dati è necessario allegare un foglio con l'elenco dettagliato di ciascuno dei partecipanti del proprio gruppo. Informazioni e iscrizioni: don Nicola Andretta *nicoandretta@yahoo.it* e 349-2325213; *donmarcocappellari@gmail.com*

Lettera diocesana 2015/1 ***Messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2015-2016*** *(Conferenza episcopale italiana)*

Lettera diocesana

Quindicinale di comunicazione della Chiesa padovana (dal 1983)

M. 1/2015

LA RETE CI CAMBIA?

Da Lettera diocesana 2015/1, rubrica "Formazione teologica"

3, 10, 17 e 24 marzo, ore 15.30-18, Facoltà Teologica del Triveneto e Università di Padova, *Padova*

Un approfondimento sui cambiamenti che l'imporsi della civiltà digitale ha portato per la scienza, la cultura, la teologia e sulle nuove opportunità aperte per la pratica dell'insegnamento.

Per il quinto anno consecutivo, nel mese di **marzo 2015** la Facoltà Teologica del Triveneto organizza - in collaborazione con il Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova e con il patrocinio del Miur Veneto - il ciclo di incontri di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole del Veneto. Le conferenze, dal titolo *La Rete ci cambia?* offriranno alcuni strumenti per comprendere meglio il significato dei cambiamenti che l'imporsi della civiltà digitale ha portato per la scienza, la cultura, la teologia e per le nostre vite, ma anche per esplorare le opportunità che essa apre alla pratica dell'insegnamento.

Come di consueto il corso si articolerà in **quattro incontri (ore 15.30-18**, con alternanza di sedi fra la Facoltà Teologica, via del Seminario 7 a Padova, e l'Università, Archivio Antico nel Palazzo del Bo), caratterizzati dal confronto tra docenti appartenenti a diverse aree di competenza e dal dibattito con i partecipanti.

La prima conferenza, **martedì 3 marzo** in Facoltà, presenterà *Le ambivalenti radici della Rete, tra mondo scientifico e militare*, con l'intervento di ***Mauro Nanni*** (Istituto di Radioastronomia - INAF, Bologna) e *Come la Rete cambia la pratica della ricerca scientifica*, con ***Piero Benvenuti*** (Università di Padova).

Il secondo appuntamento, **martedì 10 marzo** presso l'Università, svilupperà i temi: *La rete cambia la conoscenza* con ***Simone Morandini*** (Facoltà Teologica del Triveneto) e *Il linguaggio della Rete* con ***Paolo Vidali*** (Facoltà Teologica del Triveneto).

Nel terzo incontro, martedì 17 marzo all'Università, ***Paolo Benanti*** (Università Gregoriana) entrerà nella questione: *Come cambia la pratica della teologia?*

Chiuderanno il ciclo, **martedì 24 marzo** in Facoltà, gli interventi di ***Chiara Giaccardi*** (Università Cattolica del Sacro Cuore) *Come cambiano persone e società?* e di ***Aluisi Tosolini*** (filosofo e pedagogista, dirigente scolastico) *Insegnare nel tempo di Internet.*

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e IRC.

La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

In allegato il programma dettagliato e il modulo per l'iscrizione.

Informazioni e **iscrizioni** (obbligatorie, **entro il 27 febbraio 2014**) su *www.fttr.it*

il percorso
modulo di iscrizione

STAMPA QUESTA PAGINA

ALTRI ARTICOLI DALLA RUBRICA "FORMAZIONE TEOLOGICA"

Teologia, religioni e cultura in dialogo

(Lettera diocesana 2015/1, rubrica "Formazione teologica")

Sono aperte le iscrizioni al secondo semestre dell'Issr di Padova. I corsi iniziano lunedì 16 febbraio 2015 e ci si può iscrivere come studenti...

PAOLA.ZAMPIERI

Pagina del tuo profilo utente
Gestisci l'iscrizione alla newsletter
Cerca nel sito
Esci

ALTRI ARTICOLI SIMILI

Teologia, religioni e cultura in dialogo
Gennaio 2015
Il progetto Fondo straordinario di solidarietà
Presentazione dossier statistico immigrazione 2014
Piano straordinario invernale per persone senza dimora

SOMMARIO DELLA LETTERA IN CUI È PUBBLICATO L'ARTICOLO CHE STATE LEGGENDO

Editoriale
Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani 18-25 gennaio 2015

Conferenza episcopale italiana
Messaggio della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana in vista della scelta di avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica nell'anno scolastico 2015-2016

Ufficio scuola
Celebrazione per le scuole

Clero diocesano
Cenacoli di Fraternità

Istituto S. Luca
Preti, soldi e identità

Catechesi
Corso sulla Liturgia
Primo Tempo - Prima Evangelizzazione: corso per accompagnatori dei genitori per le parrocchie che inizieranno il cammino nell'ottobre 2015
Corso sulla comunicazione
Consiglio diocesano per la Catechesi
Assemblea diocesana dei catechisti
Abbonamento a "Speciale Catechisti"

Servizio per il Catecumenato
Incontro per i parroci che presentano la dichiarazione sull'idoneità dei catecumeni
Catechesi sulla liturgia per tutti i catecumeni della Diocesi

ORIZZONTESCUOLA.IT

CERTIFICAZIONI Informatiche
DOCENTI: Punti 4
Personale ATA: Punti 1,2
Associazione Mnemosinc
MASTER e DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI
Docenti di ruolo Punti 5
Solo con noi esami in 75 sedi - 6 sedi regionali aperti al pubblico
Guide GRATUITE con Orizzontescuola

OrizzonteScuola.it

Avvocato Stabilito
Sei laureato in Giurisprudenza? Diventa avvocato Stabilito. Info!

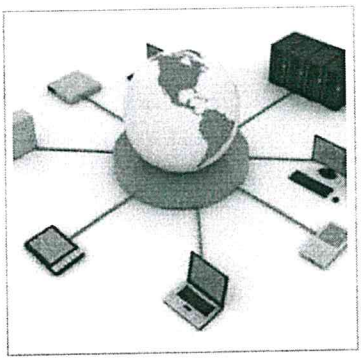
EdiSES Concorso per Dirigenti Scolastici
MANUALE DIRIGENTE SCOLASTICO
software di simulazione

La Rete ci cambia? Gare Elettronica. Incontro su Petrarca. Formazione di Storia

di Erasmo Modica

I.P.S.E.F. diventa insegnante con NOI!
CERTIFICAZIONI VALUTABILI PUNTEGGIO GRADUATORIE
LIM INGLESE B2

Mi piace Condividi 2 Tweet 3 8+1 0



Sul blog dedicato alla Didattica vengono oggi segnalati: un ciclo di conferenze di aggiornamento per docenti delle scuole del Veneto sul tema della Rete; le gare di Elettronica per gli studenti degli Istituti Tecnici Industriali; un incontro con

Marco Santagata che a Venezia illustrerà Petrarca; le attività di formazione dal titolo "La Guerra dei Forti"; un video tutorial per la creazione di blog su Tumblr.

Nel mese di marzo 2015 si terrà a Padova un ciclo di seminari, organizzato dalla Facoltà Teologica del Triveneto, un ciclo di incontri di aggiornamento per i docenti delle scuole venete. Lo scopo delle conferenze sarà quello di offrire gli strumenti adatti per comprendere meglio il senso dei cambiamenti apportati dalla cultura digitale. Leggi i dettagli

Il MIUR ha organizzato la Gara Nazionale di Elettronica per gli studenti del IV anno degli Istituti Tecnici Industriali con indirizzo Elettrotecnica e Elettronica articolazione Elettronica. Le adesioni devono essere inviate entro il 31 gennaio 2015. Vai ai dettagli

Marco Santagata, docente di letteratura italiana all'Università di Pisa, illustrerà a Venezia l'autore Francesco Petrarca agli studenti. L'incontro sarà strutturato come un confronto dialettico con domande e risposte. Nel pomeriggio approfondimenti sul poeta. Vai ai dettagli

Dal 7 al 10 maggio 2015 si terrà presso Passo Vezzena-Lavarone (TN) un corso nazionale di formazione per docenti della scuola secondaria di primo e secondo grado dal titolo "La guerra dei Forti" Scopo del corso sarà quello di presentare la prima fase del conflitto mondiale e i principali avvenimenti che hanno interessato il territorio degli altopiani veneto-trentini. Vai ai dettagli

Tumblr è un servizio di microblogging che permette di creare dei blog in maniera semplice per condividere diverse risorse che hanno dal testo all'immagine, dai filmati alle citazioni. Nel suo video Jessica Redeghieri spiega come utilizzare questo utilissimo strumento. Vai al video tutorial

CALCOLA I TUOI SCATTI di ANZIANITÀ MATURATI durante il precariato pre-ruolo secondo Direttiva UE TI SPETTANO!
ANIEF Difende i tuoi diritti

Associazione Mnemosinc
MASTER e DIPLOMI DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARI
Corsi DI PREPARAZIONE AL TFA SOSTEGNO
Solo con noi esami in 75 sedi
6 sedi regionali aperti al pubblico

DOCENTI DI RUOLO
Graduatorie Mobilità e Trasferimenti
CORSO BIENNALE DI PERFEZIONAMENTO
VALUTABILE 5 PUNTI
EIFORM
INFO QUI

INFOSCHOOL
Gruppo Spaggiari Parma
CLASSEVIVA™
Il cuore pulsante della scuola del futuro
web.spaggiari.eu
La Scuola del futuro, oggi

ARGOMENTI

DIDA.ORIZZONTESCUOLA.IT

OS.it DiventareInsegnanti Regioni BES DSA Sky TV + Sky Famiglia 19,90€/mese anziché 24€ per 24 mesi sky

OS Didattica

Un blog di Orizzontescuola.it

La Rete ci cambia? Un ciclo di conferenze a Padova

Ven, 09/01/2015 - 17:00

Avvocato Stabilito
Sei laureato in Giurisprudenza? Diventa avvocato Stabilito. Info!

red - Per il quinto anno consecutivo, nel mese di marzo 2015 la Facoltà teologica del Triveneto organizza – in collaborazione con il Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova e con il patrocinio del Miur – il ciclo di incontri di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole del Veneto. Le conferenze, dal titolo ***La Rete ci cambia?***, offriranno alcunistrumenti per comprendere meglio il significato dei cambiamenti che l'imporsi della civiltà digitale ha portato per la scienza, la cultura, la teologia e per le nostre vite, ma anche per esplorare le opportunità che essa apre alla pratica dell'insegnamento.

Come di consueto il corso si articolerà in **quattro incontri** (ore 15.30-18, con alternanza di sedi fra la Facoltà teologica, via del Seminario 7 a Padova, e l'Università, Archivio antico nel Palazzo del Bo), caratterizzati dal confronto tra docenti appartenenti a diverse aree di competenza e dal dibattito con i partecipanti.

La prima conferenza, martedì **3 marzo** in Facoltà, presenterà *Le ambivalenti radici della Rete, tra mondo scientifico e militare*, con l'intervento di ***Mauro Nanni*** (Istituto di Radioastronomia - INAF, Bologna) e *Come la Rete cambia la pratica della ricerca scientifica*, con ***Piero Benvenuti*** (Università di Padova).

Il secondo appuntamento, martedì **10 marzo** presso l'Università, svilupperà i temi: *La rete cambia la conoscenza* con ***Simone Morandini*** (Facoltà Teologica del Triveneto) e *Il linguaggio della Rete* con ***Paolo Vidali*** (Facoltà Teologica del Triveneto).

Nel terzo incontro, martedì **17 marzo** all'Università, ***Paolo Benanti*** (Università Gregoriana) entrerà nella questione: *Come cambia la pratica della teologia?*

Chiuderanno il ciclo, martedì **24 marzo** in Facoltà, gli interventi di ***Chiara Giaccardi*** (Università Cattolica del Sacro Cuore) *Come cambiano persone e società?* e di ***Aluisi Tosolini*** (filosofo e pedagogista, dirigente scolastico) *Insegnare nel tempo di Internet.*

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-A049-A060 e IRC. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

Allegato:

La rete ci cambia.pdf

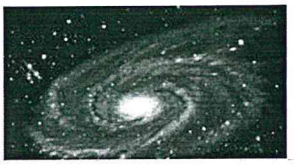
Categorie: Corsi di formazione

Trovaci su Facebook

Didattica Orizzontescuola
Mi piace

Didattica Orizzontescuola
13 ore fa

"Per quanto difficile possa essere la vita c'è sempre qualcosa che è possibile fare. Guardate le stelle invece dei vostri piedi."
— Stephen W. Hawking



Didattica Orizzontescuola piace a 6.925 persone.

Plug-in sociale di Facebook

Ultimi links inseriti

- Jessica Redeghieri
- Maestra Lidia
- Alfabeto italiano per bambini
- Impara Alfabeto
- CapovolgiLeScienze

Tutti i links

Categorie news

- Annunci e avvisi
- Attività alternative IRC
- Bisogni Educativi Speciali
- Borse di studio
- CLIL
- Codici QR
- Concorsi

DIDATTICA ORIZZONTESCUOLA

Iscriviti

E-mail o telefono
facoltateologicadeltriveneto@
Password
Accedi
Resta collegato
Hai dimenticato la password?

Didattica Orizzontescuola
9 gennaio alle ore 9.07 ·

La Rete di cambia? Conferenze a Padova #scuola

http://dida.orizzontescuola.it/.../la-rete-ci-cambia-un-ciclo...

La Rete ci cambia? Un ciclo di conferenze a Padova | Didattica Orizzonte Scuola

La Rete ci cambia? Un ciclo di conferenze a Padova Ven, 09/01/2015 - 17:00 red - Per il quinto anno...

DIDA.ORIZZONTESCUOLA.IT

Mi piace · Commenta · Condividi

Italiano · Privacy · Condizioni · Cookie · Pubblicità · Altro

Facebook © 2015

ISTRUZIONEVENETO.IT

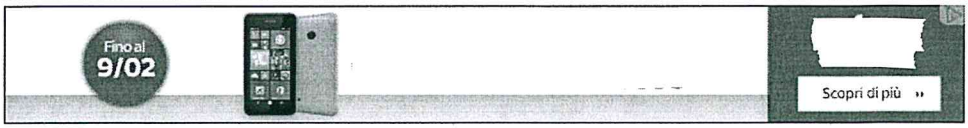
(9 gennaio 2015)

La Rete ci cambia? – Ciclo di conferenze

Padova, marzo 2015
Per il quinto anno consecutivo la Facoltà teologica del Triveneto organizza – in collaborazione con il Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova e con il patrocinio del Miur – il ciclo di incontri di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole del Veneto
Leggi tutto sul sito della FTT

Archiviato sotto docenti, formazione.

PADOVANEWS.IT



Fac. Teologica Triv. - a. a. 2014-15 - La Rete ci cambia?

MARTEDÌ 09 DICEMBRE 2014 13:16 REDAZIONE WEB

Scegli Tu! ▶ PDF in PDF ▶ Teologica ▶ Carnevale ▶ Arte Padova

p style="text-align:justify;">Per il quinto anno consecutivo, nel mese di marzo 2015 la Facolta' teologica del Triveneto organizza in collaborazione con il Dipartimento di fisica e astronomia dell'Universita' di Padova e con il patrocinio del Miur il ciclo di incontri di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole del Veneto. Le conferenze, dal titolo *La Rete ci cambia?*, offriranno alcunistrumentiper comprendere meglio il significato dei cambiamenti che l'imporsi della civilta' digitale ha portato per la scienza, la cultura, la teologia e per le nostre vite, ma anche per esplorare le opportunita' che essa apre alla pratica dell'insegnamento.

Come di consueto il corso si articolera' in quattro incontri (ore 15.30-18, con alternanza di sedi fra la Facolta' teologica, via del Seminario 7 a Padova, e l'Universita' , Archivio antico nel Palazzo del Bo), caratterizzati dal confronto tra docenti appartenenti a diverse aree di competenza e dal dibattito con i partecipanti.

La prima conferenza, martedi 3 marzo in Facolta' , presentera' *Le ambivalenti radici della Rete, tra mondo scientifico e militare*, con l'intervento di *Mauro Nanni* (Istituto di Radioastronomia - INAF, Bologna) e *Come la Rete cambia la pratica della ricerca scientifica*, con *Piero Benvenuti* (Universita' di Padova).

Il secondo appuntamento, martedi 10 marzo presso l'Universita' , sviluppera' i temi: *La rete cambia la conoscenza* con *Simone Morandini* (Facolta' Teologica del Triveneto) e *Il linguaggio della Rete* con *Paolo Vidali* (Facolta' Teologica del Triveneto).

Nel terzo incontro, martedi 17 marzo all'Universita' , *Paolo Benanti* (Universita' Gregoriana) entrera' nella questione: *Come cambia la pratica della teologia?*

Chiuderanno il ciclo, martedi 24 marzo in Facolta' , gli interventi di *Chiara Giaccardi* (Universita' Cattolica del Sacro Cuore) *Come cambiano persone e societa' ?* e di *Aluisi Tosolini* (filosofo e pedagogista, dirigente scolastico) *Insegnare nel tempo di Internet.*

L'iscrizione al ciclo e' gratuita e per la partecipazione costituira' titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e IRC. La partecipazione sara' riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verra' rilasciato un attestato di frequenza.

In allegato il <<<a rel="nofollow" target="_blank" href="http://www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.redir_allegati_doc?p_id_pagina=1882eamp;p_id_allegato=4729eamp;rifi=eamp;rifp=eamp;p_url_rimando=/fttr/allega e il<<<a rel="nofollow" target="_blank" href="http://www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.redir_allegati_doc?p_id_pagina=1882eamp;p_id_allegato=4728eamp;rifi=eamp;rifp=eamp;p_url_rimando=/fttr/allega di i<<<a rel="nofollow" target="_blank" href="http://www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.redir_allegati_doc?p_id_pagina=1882eamp;p_id_allegato=4728eamp;rifi=eamp;rifp=eamp;p_url_rimando=/fttr/allega da compilare **entro il 27 febbraio 2015**.

<<<a rel="nofollow" target="_blank" href="http://www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.redir_allegati_doc?p_id_pagina=1882eamp;amp;p_id_allegato=4728eamp;amp;rifi=eamp;amp;rifp=eamp;amp;p_url_rimando=/ modulo_iscrizione_La_rete_ci_cambia.pdf<<a rel="nofollow" target="_blank" href="http://www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.redir_allegati_doc?p_id_pagina=1882eamp;amp;p_id_allegato=4729eamp;amp;rifi=eamp;amp;rifp=eamp;amp;p_url_rimando=/ La_rete_ci_cambia.pdfb b(Facolta' Teologica del Triveneto)<b

Read more http://www.fttr.it/pls/fttr/v3_s2ew_consultazione.mostra_pagina?id_pagina=1882

CULTURA E SPETTACOLO

Il polinesiano Keanu Reeves inaugura mostra di Gauguin in Svizzera

Si e spenta Assia Djebar icona dellemancipazione femminile nel mondo islamico

Mimmo Calopresti torna alla regia dopo 7 anni con 'Uno per tutti'

Mimmo Calopresti torna alla regia dopo 7 anni con 'Uno per tutti'

Giovanni Allevi e' un cartoon, per la clip 'Loving you' /Video

Giovanni Allevi e' un cartoon, per la clip 'Loving you' /Video

Musica: e' morta Marisa Del Frate

OFFRICI UN CAFFÈ!

Donazione

Site Info
padovanews.it
Rank: 226,826
Links in: 184
Powered by Alexa

FTTR. IT

FACOLTÀ TEOLOGICA DEL TRIVENETO

avvia

ATTIVITÀ E SERVIZI
Attività accademiche
a. a. 2014-15
Collegio docenti II
Nomina G.Quaranta
Dies academicus
Dove va la morale?2 II
Dove va la morale? 2
Dove va la morale? II
Progetto Biblioteca
La Rete ci cambia? >
StPat 3 2014
Dove va la morale?
Giornata TS II
Giornata TS
Giornata TP II
Giornata TP
Messa inaugurazione aa
a. a. 2013-14
a. a. 2012-13
a. a. 2011-12
a. a. 2010-11
a. a. 2009-10
a. a. 2008-09
a. a. 2007-08
Pubblicazioni
Biblioteche
Servizi per gli studenti
Progetto DI.SCI.TE.
Sicurezza
Convenzioni
Promozione qualità
in EVIDENZA

Sedi
FTTR
seleziona la sede...

DI.SCI.TE. Servizi
Piattaforma di gestione e comunicazione per la Didattica delle SCienze TEologiche

Login Area Riservata
Utente
Password
Accedi

La Rete ci cambia?

Ciclo di conferenze - Padova, marzo 2015

Per il quinto anno consecutivo, nel mese di marzo 2015 la Facoltà teologica del Triveneto organizza – in collaborazione con il Dipartimento di fisica e astronomia dell'Università di Padova e con il patrocinio del Miur – il ciclo di incontri di aggiornamento per gli insegnanti delle scuole del Veneto. Le conferenze, dal titolo ***La Rete ci cambia?***, offriranno alcunistrumentiper comprendere meglio il significato dei cambiamenti che l'imporsi della civiltà digitale ha portato per la scienza, la cultura, la teologia e per le nostre vite, ma anche per esplorare le opportunità che essa apre alla pratica dell'insegnamento.

Come di consueto il corso si articolerà in **quattro incontri** (ore 15.30-18, con alternanza di sedi fra la Facoltà teologica, via del Seminario 7 a Padova, e l'Università, Archivio antico nel Palazzo del Bo), caratterizzati dal confronto tra docenti appartenenti a diverse aree di competenza e dal dibattito con i partecipanti.

La prima conferenza, martedì **3 marzo** in Facoltà, presenterà *Le ambivalenti radici della Rete, tra mondo scientifico e militare*, con l'intervento di ***Mauro Nanni*** (Istituto di Radioastronomia - INAF, Bologna) e *Come la Rete cambia la pratica della ricerca scientifica*, con ***Piero Benvenuti*** (Università di Padova).
Il secondo appuntamento, martedì **10 marzo** presso l'Università, svilupperà i temi: *La rete cambia la conoscenza* con ***Simone Morandini*** (Facoltà Teologica del Triveneto) e *Il linguaggio della Rete* con ***Paolo Vidali*** (Facoltà Teologica del Triveneto).
Nel terzo incontro, martedì **17 marzo** all'Università, ***Paolo Benanti*** (Università Gregoriana) entrerà nella questione: *Come cambia la pratica della teologia?*
Chiuderanno il ciclo, martedì **24 marzo** in Facoltà, gli interventi di ***Chiara Giaccardi*** (Università Cattolica del Sacro Cuore) *Come cambiano persone e società?* e di ***Aluisi Tosolini*** (filosofo e pedagogista, dirigente scolastico) *Insegnare nel tempo di Internet*.

L'iscrizione al ciclo è gratuita e per la partecipazione costituirà titolo di preferenza l'appartenenza alle classi di concorso A037-A038-049-060 e IRC. La partecipazione sarà riconosciuta come formazione e aggiornamento del personale docente. Alla conclusione, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

In allegato il **programma** ▸ e il **modulo di iscrizione** ▸ da compilare **entro il 27 febbraio 2015**.

modulo_iscrizione_La_rete_ci_cambia.pdf
La_rete_ci_cambia.pdf

Segnala questa pagina Stampa questa pagina

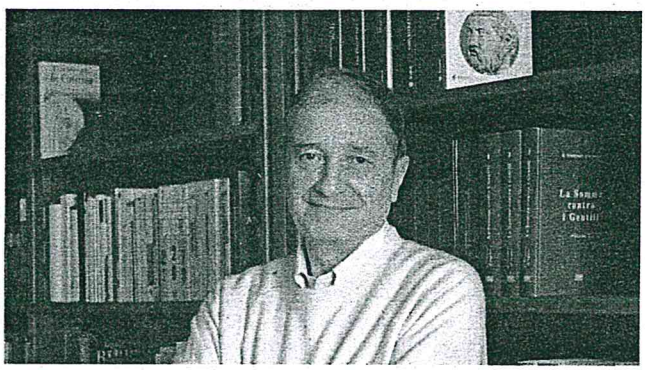
Copyright © FTTR 2007 - Via del Seminario 29, 35122 Padova - Credits

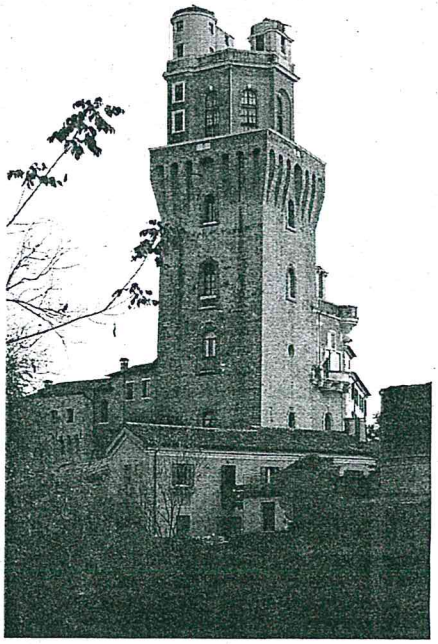
LA DIFESA DEL POPOLO 19/10/14

PIERO BENVENUTI Astrofisico e docente, la cultura e il Veneto

Il futuro? Dipende dal merito

La scienza che racconta un universo in cui c'è posto per Dio. Un sistema educativo lacunoso e un'università che non può funzionare in un sistema che non premia chi emerge. Ma il Veneto rimane dinamico e ce la farà





Bellissimo, entusiasmante, ma... a cosa serve? Nella vita di ogni giorno, per l'uomo della strada, per il professionista indaffarato e la mamma che guarda i figli crescere col lunario da sbarcare: quale valore porta tutto questo?

Sono queste le questioni che Piero Benvenuti si è sentito porre decine di volte al termine di una conferenza divulgativa. E lui, nativo di Conegliano, una laurea in fisica a Padova nel 1970, una cattedra in astrofisica a Cagliari e ora nella città del Santo, direttore dell'osservatorio di Asiago e di Madrid, responsabile scientifico di svariati progetti per l'Agenzia spaziale europea, già consigliere d'amministrazione dell'Agenzia spaziale italiana e dal 2011 per volere di Benedetto XVI consultore del pontificio consiglio della cultura, queste domande non le prende certo sottogamba. «Se ti chiudi nell'osservatorio e conduci con grande entusiasmo le tue ricerche non sei utile, ti devi chiedere che cosa porti all'altro, al prossimo».

E lei professore come si è risposto lungo la sua carriera?

«Ho capito che abbiamo un grande bisogno di raccontare le più grandi scoperte della storia recente dell'astrofisica e della cosmologia, le quali ci spiegano che l'universo è in evoluzione e che l'uomo si evolve con esso. Dopo 14 milioni di anni abbiamo scoperto di essere la parte cosciente dell'universo, e dunque prendersi cura del pianeta, dell'ambiente, del creato, non è più solo una posizione ideologica, bensì significa occupare fino in fondo il nostro posto. Per di più con un concetto diverso di tempo».

Di quale idea di tempo parla?

«Vede, da 400 anni, col modello galileiano-newtoniano, abbiamo una concezione del tempo come dell'unica grandezza oggettiva. Abbiamo perso la distinzione già presente tra i greci del tempo oggettivo, cronos, e del tempo percepito, personale, sacro: kairos. Ebbene, oggi è la stessa fisica, grazie alla teoria generale della relatività, a dirci che non esiste un tempo oggettivo, un ordine cronologico perfetto. Ma noi conserviamo questa idea distorta: ci stupiamo del fatto che nel medioevo discutessero molto per capire quale fosse il momento preciso in cui la particola diventa corpo di Cristo. Tutti oggi concordiamo che è l'eucaristia nel suo complesso, in una visione kairologica a determinare questo, eppure studiamo per capire qual è il momento preciso in cui l'embrione diventa vita. Non ha senso, è evidente che la cosa va guardata nel complesso dal concepimento, anzi, già dalle motivazioni del concepimento. Serve una nuova concezione, che rende possibile anche l'esistenza di qualcosa di esterno allo spazio-tempo».

> **Non siamo condannati a un futuro di mediocrità. Se stimolati, nei giovani si riaccende subito la curiosità. Occorre però valutare e premiare i meritevoli, no a un livellamento generale**

Questo vale anche per l'universo?

«Certo che sì. Se continuiamo a leggere il racconto della creazione come un evento preciso proponiamo un'esegesi fuorviante. Il racconto mitico va reinterpretato grazie alla conoscenza razionale che abbiamo ricevuto in dono, per citare Tommaso d'Aquino. La creazione va vista nel suo complesso, ancora in atto, non come un momento preciso. Per questo non ha senso cercare la particella di Dio. Certo, abbiamo ancora molto da fare per spiegare tutto questo, e continuando a spiegare ai bambini Adamo ed Eva come se fossero la realtà, non dobbiamo stupirci se poi ci troviamo di fronte gli Odifreddi. Ma la domanda è: chi crea l'ignoranza?».

A questo proposito, come valuta il sistema educativo italiano?

«Incontrando gli studenti ho una sensazione fortissima di una grossa lacuna, una sorta di ponte sospeso tra le elementari e il liceo. Come se le scuole medie non esistessero, forse lì si fanno molte attività, ma non sempre gli obiettivi sono chiari. Così alle superiori non è semplice creare quella cultura, un visione scientifica o umanistica, che di fatto crea l'uomo, il cittadino di domani. Recuperare poi tutto questo nel luogo della specializzazione che è l'università diventa molto difficile».

Siamo condannati a un futuro di mediocrità?

«No perché nei giovani, se stimolati, la curiosità si riaccende immediatamente. È un dato proprio della natura dell'uomo. Ogni giorno sperimentiamo come Plutarco avesse ragione: la mente dell'uomo non è un vaso da riempire, ma una fascina da accendere, capace di ardere da sé».

A quale modello tendere allora?

«Bisogna recuperare la valutazione e il merito. Chi ha maggiori capacità deve essere potenziato, mente oggi assistiamo a una livellazione verso il basso che crea problemi. Basti vedere come oggi tutti gli esami che un tempo scandivano i percorsi scolastici siano stati eliminati o ammorbiditi, fino alla maturità che non ha più commissari esterni. Stimolare all'impegno è fondamentale, il gioco, il divertimento sono importanti a seconda delle età, ma viene anche il tempo di studiare. D'altra parte gli insegnanti sono stati abbandonati a loro stessi dalla politica, socialmente non più riconosciuti ed economicamente frustrati. Oggi dà il meglio solo chi comprende che comunicare conoscenza è sempre un atto di relazione e dunque un atto d'amore».

> **La scienza negli ultimi cento anni ci ha insegnato che l'universo è in evoluzione e l'uomo con esso. Siamo la parte cosciente del cosmo, rispettare il pianeta non è più solo ideologia**

Anche l'università non è esente da problemi...

«È assurdo che in Italia ci siano 90 atenei e che lo stato li tratti tutti alla stessa maniera. È giusto che i fondi vadano a chi dimostra di saperli far fruttare. Oggi ci sono graduatorie che certificano le prestazioni e Padova è al primo posto, però anche qui si è ceduto alla piaga delle sedi staccate che rispondono alle esigenze della più bassa politica e tradiscono il vero senso dell'università, cioè di un centro dove si tratta tutto il sapere».

Ora il ministro Giannini sta bloccando la proliferazione incontrollata dei corsi.

«È la scelta giusta, ma non si può operare solo in base ai numeri. Un esempio: Padova e Bologna sono gli unici atenei ad avere il corso di laurea in astronomia. Alla magistrale i numeri sono molto ridotti, perché chi la frequenta punta a un dottorato e alla professione di astrofisico. Bene, oggi noi ci salviamo perché grazie a un progetto europeo ospitiamo studenti asiatici e americani che frequentano un semestre in varie università, presentandosi tra l'altro molto motivati e stimolando anche i nostri ragazzi che tenderebbero ad essere più passivi».

È un Veneto un po' addormentato...

«Al contrario, io sono molto ottimista sul Veneto per le risorse che ha, espresse per esempio da aziende come la Eie di Mestre, che ha prodotto tutti i telescopi dell'Agenzia europea, o la Space Technologies di Rovigo. Sono il simbolo di una regione ricca di risorse, che sa muoversi con rapidità in campi tecnicamente molto avanzati. Le eccellenze non ci mancano, le stesse attività che svolgiamo nel laboratorio del nostro dipartimento lo sono: parteciperemo alla missione europea "Exmars 2016" e le stesse telecamere della missione Rosetta per lo studio della cometa 67P/Churyumov-Gerasimenko che ci stanno inviando immagini, sono state costruite qui».

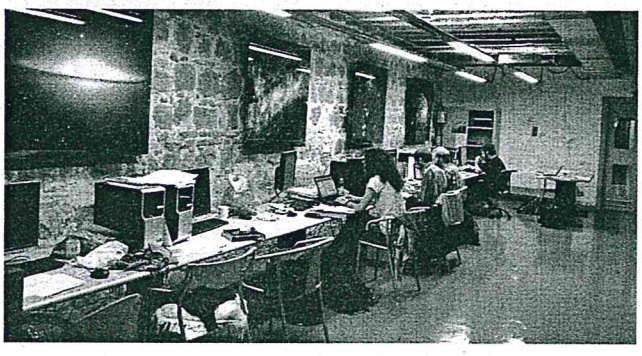
Luca Bortoli

Al centro, Piero Benvenuti. Sopra, la specola, lo storico osservatorio astronomico di Padova ai piedi del quale ha sede il dipartimento di astronomia dell'università di Padova.

DIALOGO TRA SCIENZA E FEDE

"Fiat lux", sarà questo il titolo del convegno che si svolgerà a Roma a giugno 2015, nell'anno che l'Unesco ha dedicato alla luce. A promuoverlo sarà il pontificio consiglio della cultura guidato dal card. Gianfranco Ravasi, al quale Piero Benvenuti partecipa guidando il comitato scientifico della fondazione Scienza e fede che continua il progetto Stoq sulle grandi questioni scientifiche e teologiche animato da un consorzio di università pontificie.

Nel suo impegno alla Facoltà teologica del Triveneto, Benvenuti promuove da cinque anni un corso di formazione per insegnanti, specie di religione o scienze, proprio sul dialogo tra scienza e fede. Un successo che si ripeterà anche nel marzo 2015, in quattro pomeriggi con due relazioni e il dibattito: al centro dell'attenzione sarà la Rete e il suo impatto sull'educazione e l'apprendimento.



LA RICERCA Padova andrà su Marte nel 2016 Dreams misurerà temperatura, polveri, elettricità

Il Centro di ateneo di scienze e attività spaziali (Cisas), intitolato al celebre matematico e astronomo padovano Bepi Colombo e diretto da Piero Benvenuti, è al lavoro su Dreams, uno strumento che sarà montato sul modulo Schiaparelli che nel 2016 raggiungerà Marte.

«Si tratta di un progetto dell'Agenzia spaziale europea – spiega Benvenuti – che ha l'obiettivo di dimostrare che è possibile atterrare sul pianeta dolcemente, senza impatti disastrosi al suolo. Ci sarà quindi una nave che continuerà a orbitare attorno al pianeta, e da questa si staccherà il modulo Schiaparelli che toccherà terra. Su questo modulo verrà montato Dreams, uno strumento che rileverà la temperatura, la presenza di campi elettrici e la composizione delle polveri. Dopo lo sbarco continuerà a funzionare e a inviare dati finché le batterie reggeranno». Il centro padovano è al lavoro su mandato Agenzia spaziale italiana e consegnerà lo strumento nei primi mesi del 2015.

Nel frattempo fino al 14 novembre nella sala della Gran guardia è possibile visitare la mostra "In orbita! Rosetta cacciatrice di comete e altre storie" (Info: *www.oapd.inaf.it/wordpress/inorbita*)